

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SU BASE ICF-CY

La griglia è stata realizzata a partire dall'*International Classification of Functioning, Disability and Health - Children & Youth Version* (OMS, 2007)¹ estrapolando solo i domini e le componenti più utili ai fini dell'osservazione in classe da parte degli insegnanti e riorganizzandoli secondo categorie più fruibili per l'osservatore. Le descrizioni delle singole componenti tratte da ICF-CY sono state ridotte e adattate.

L'ultima parte della griglia è stata dedicata ai fattori contestuali personali e ambientali; i fattori personali non sono ancora stati codificati nell'ICF-CY, ma sono altrettanto rilevanti ai fini dell'osservazione degli alunni nell'ambiente scolastico.

La griglia può essere utilizzata come traccia per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato su base ICF a partire dal Profilo di Funzionamento redatto dalle commissioni mediche (D.Lgs 66/2017 e successive modifiche con il D.Lgs 96/2019). Per rendere maggiormente comprensibile la griglia, a lato della tabella sono state indicate anche le aree corrispondenti che venivano utilizzate precedentemente nella compilazione del Profilo Dinamico Funzionale e nel Piano Educativo Individualizzato.

La griglia di osservazione prevede cinque livelli di analisi, così distribuiti:

- NESSUNA difficoltà (assente, trascurabile...);
- difficoltà LIEVE (leggera, piccola...);
- difficoltà MEDIA (moderata, discreta...); - difficoltà GRAVE (notevole, estrema...); - difficoltà COMPLETA (totale...).

Sarà sufficiente apporre una spunta sul livello osservato.

Sono state, inoltre, predisposte due colonne per indicare se eventualmente alcune delle componenti osservate sono punti di forza o criticità dell'alunno.

Le componenti che non sono rilevanti nell'osservazione dell'alunno, possono essere ignorate.

ALUNNO/A: CLASSE: DATA

DELL'OSSERVAZIONE:

INSEGNANTE:

		Livello di difficoltà					
		Punto di forza	NESSUNA	LIEVE	MEDIA	GRAVE	COMPLETE
FUNZIONI CORPOREE							
FUNZIONI MENTALI							
FUNZIONI MENTALI GLOBALI							
AREANEUROPSICOLOGIC	Orientamento rispetto al tempo: consapevolezza di oggi, domani, ieri, della data, del mese e dell'anno.						
	Orientamento rispetto al luogo: consapevolezza di dove ci si trova, ovvero in quale città, Stato e immediati dintorni.						
	Orientamento rispetto alla persona: consapevolezza della propria identità e di quella degli individui circostanti.						
	Orientamento rispetto agli oggetti: consapevolezza degli oggetti o delle caratteristiche degli oggetti						
	Orientamento rispetto allo spazio: consapevolezza del proprio corpo in relazione con lo spazio fisico circostante.						
FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE							
AREANEUROPSICOLOGIC	Mantenimento dell'attenzione: concentrazione per il periodo di tempo necessario.						
	Spostamento dell'attenzione: rifocalizzare la concentrazione da uno stimolo all'altro.						
	Distribuzione dell'attenzione: focalizzarsi su due o più stimoli contemporaneamente.						
	Memoria a breve termine: riserva di memoria temporanea e alterabile, della durata di circa 30 secondi.						
	Memoria a lungo termine: memoria che permette di immagazzinare le informazioni (autobiografica e semantica).						
	Recupero ed elaborazione della memoria: richiamare alla mente informazioni immagazzinate a lungo termine.						
	Qualità delle funzioni psicomotorie: comportamento non verbale nella giusta sequenza (es. coordinazione).						
	Organizzazione delle funzioni psicomotorie: sequenze complesse di movimento dirette a uno scopo.						
	Appropriatezza dell'emozione: congruenza di sensazione o sentimento con la situazione.						
	Regolazione dell'emozione: controllo dell'esperienza e delle manifestazioni emozionali.						
	Gamma di emozioni: capacità di sperimentare emozioni o sentimenti.						
AREASENSORIAL	Percezione uditiva: distinguere suoni, toni, gradi d'intensità e altri stimoli acustici.						
	Percezione visiva: distinguere forma, dimensione, colore e altri stimoli oculari.						
	Percezione olfattiva: distinguere differenze di odori.						
	Percezione gustativa: distinguere gusti e gradi d'intensità.						
	Percezione tattile: distinguere differenze di struttura, come stimoli ruvidi o lisci, attraverso il tocco.						
	Percezione visuospatiale: distinguere con la vista la posizione relativa di oggetti nell'ambiente o in relazione a se stessi.						
Funzioni cognitive di base: acquisizione di base delle conoscenze riguardo agli oggetti, agli eventi e alle esperienze.							
Astrazione: creare idee, qualità o caratteristiche generali a partire da realtà concrete, oggetti specifici o casi effettivi.							

AREE DI VITA PRINCIPALI							
	Gioco solitario: impegno intenzionale e prolungato in attività con oggetti, giocattoli, materiali.						
	Gioco cooperativo condiviso: unirsi ad altre persone nell'impegno prolungato in attività con oggetti, giochi, materiali.						
FATTORI AMBIENTALI							
PRODOTTI E TECNOLOGIA							
	Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana, inclusi quelli adattati o progettati appositamente: accettarli e utilizzarli.						
	Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto in ambienti interni e esterni, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente: accettarli e utilizzarli.						
	Prodotti e tecnologia per la comunicazione: accettare e utilizzare strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nelle attività di trasmettere e ricevere informazioni.						
	Prodotti e tecnologia per l'istruzione: accettare e utilizzare strumenti, prodotti, processi, metodi e tecnologia usati per l'acquisizione di conoscenze, competenze o abilità (strumenti compensativi, ecc).						
RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE							
	Famiglia ristretta: qualità della relazione con genitori, fratelli e sorelle, figli, genitori adottivi e affidatari, nonni.						
	Amici: qualità della relazione con compagni di classe e amici in ambito extrascolastico.						
	Persone in posizioni di autorità: qualità della relazione con insegnanti di classe.						
	Persone in posizioni di autorità: qualità della relazione con insegnanti di sostegno.						
	Persone che forniscono aiuto o assistenza: qualità della relazione con assistenti domiciliari, assistenti ad personam, assistenti per il trasporto e altri assistenti che hanno la funzione di carer principali.						
FATTORI PERSONALI							
	Autostima: insieme dei giudizi valutativi su se stesso e le proprie capacità.						
	Stile di attribuzione interno: la causa di un esito positivo o negativo attribuita a fattori interni (impegno, attenzione, bravura, ecc).						
	Stile di attribuzione esterno: la causa di un esito positivo o negativo attribuita a fattori esterni (insegnanti, fortuna, ecc).						
	Senso di autoefficacia: consapevolezza di saper dominare situazioni e attività.						
	Motivazione intrinseca: impegno al fine di ottenere gratificazione nel sentirsi più competente.						
	Motivazione estrinseca: impegno al fine di ricevere apprezzamento, lodi, voti alti.						
	Curiosità: atteggiamento mentale di rifiuto della passività e voglia di mettersi in gioco.						